

INTITOLAZIONE SALA DI LETTURA A MICHELA MURGIA

Università per Stranieri di Siena, 14 dicembre 2023

Intervento della prof.ssa **Hee Sun Moon**

1. 미켈라 무르지아
2. 미켈라 무르자
3. 미켈라 무르자

«Come posso scrivere il tuo nome in coreano? Scegli tra queste tre opzioni.»

«La terza.»

Ti ho fatto questa domanda, quando mi hai detto che stavi studiando il coreano con uno zelo mai applicato prima a nient'altro. Ero curiosa di sapere, come volevi traslitterare il tuo nome in coreano per creare una tua pagina su Wikipedia, per la comunità del sapere. Così, io e te, iniziavamo a scambiarci dei brevi messaggi. Poco dopo abbiamo fissato un caffè, che si è trasformato in una cena, che si è trasformata in tanti altri momenti indimenticabili che siamo state capaci di rubare alle nostre vite per passare del tempo insieme, per conoscerci e per gioire della nostra reciproca compagnia.

Ogni volta che ci vedevamo, mi portavi un pensiero. Il regalo però più grande in assoluto che mi hai fatto, è stato sentirti pronunciare una parola: 'autodeterminazione'. Aveva una potenza tale e un fascino per me così grande, che ancora non saprei come tradurla nella mia lingua.

«Come stai?»

Una domanda che facevo sempre fatica a porti, perché avevo paura di parlare della malattia che hai dovuto sopportare fino alla fine.

«Volevo avvisarti che Michela se ne è andata.»

Il messaggio che mi è arrivato da tuo figlio Rafael. In quel momento ero in Corea, il paese dove nessuno ha mai parlato male del tuo nome, ma soprattutto il luogo dove desideravi tanto andare, anche se ne avevi già colto così tante sfumature da arrivare a tenere seminari sui fenomeni culturali coreani. Era proprio in questo periodo, un anno fa, che guardavamo i tuoi biglietti aerei per partire per Seul. Quando ci rivedemmo al Salone di Torino, riparlammo del tuo viaggio, ma ormai avevi già deciso di definire questo progetto di partire, come un sogno non realizzato. Solo allora ho capito che stavi per lasciarci.

Oggi siamo qui, con Lorenzo, ad intitolare alla tua memoria una sala di lettura per gli studenti. Qui verranno a leggere, a dare nome alle cose. Sì, proprio il tema che ti stava a cuore. Forse avresti preferito chiamarla con il tuo nome da magica elfa, "Sala Grianne"? Purtroppo, questa è una risposta che non avrò mai.

Tesoro, grazie per essere stata qui con noi, ma soprattutto grazie per essere stata mia amica, una vera amica.